



Il nuovo codice di gara

“L'estate sta finendo e un anno se ne va...” così cantavano i Righeira qualche anno fa. Mi dispiace per tutti gli amanti del caldo, me compresa, ma qualcosa di positivo c'è, RIAPRE IL CIRCOLO!!!

In attesa di rivedervi tutti ai tornei vi fornisco, con l'aiuto di Giulio, alcune novità del regolamento, perché il nuovo codice di gara entrerà in vigore dal 30 settembre.

Grossi cambiamenti non ce ne sono stati, almeno per quanto riguarda il bridge di tutti i giorni, le modifiche riguardano soprattutto aspetti tecnici che sono competenza stretta degli arbitri: penseranno loro ad applicare le nuove regole.

Una di queste invece avrà un impatto certamente epocale, con un esito paragonabile all'introduzione dell'uso obbligatorio dei bidding box, parecchi anni fa.

Sono sicuro che molti di voi, alla comparsa delle “scatolette rosse” sui tavoli, abbiano dapprima storto il naso, per poi lamentarsi di questa “fastidiosa” intromissione nelle nostre abitudini. Passato qualche mese e accettata la novità, adesso non ci rendiamo neanche conto di come si facesse prima, perché ormai ci siamo abituati, e non riusciamo più a farne a meno. Provare per credere: giocate un paio di mani senza usare i bidding box, e poi fatemi sapere se vi siete trovati bene.

Adesso che vi ho incuriosito vi voglio svelare di cosa si tratta: ebbene sì, dal 1° ottobre il board da giocare dovrà obbligatoriamente restare in centro al tavolo dall'inizio alla fine di ogni smazzata, senza possibilità di scelta. Non potrà nemmeno essere spostato di lato, e l'arbitro avrà l'incarico di vigilare che questa regola sia rispettata su tutti i tavoli, anche penalizzando gli eventuali colpevoli.

Sono assolutamente sicuro che questa novità non sarà gradita a tutti, ma è altrettanto vero che in breve tempo i giocatori si abitueranno ad avere il board in mezzo al tavolo (invece il portascorri lo potrete mettere dove volete, anche se vi consiglio vivamente di tenere quello giusto sotto il board). Un aspetto positivo sarà di evitare i frequenti errati imbussolamenti, un altro sarà l'aiuto a rispettare la regola che vieta al dichiarante di giocare egli stesso le carte del morto.

Insomma, aspettando la fine del mese, cominciate ad abituarvi fin da subito, perché come vi ho già detto, questa regola non ammette deroghe, com'è giusto che sia.

Quiz sotto l'ombrellone (soluzioni)

Vi siete divertiti a risolvere i quiz sotto l'ombrellone proposti nel Bridgettino di agosto? Per chi non avesse avuto il tempo, può farlo adesso coprendo la soluzione e provando a rispondere. Buon divertimento.

Per riuscire a fare il maggior numero di prese, come si muovono secondo voi i seguenti colori?

	carte di	carte di
	SUD	NORD
1	A 5 4	Q J 6 2
2	Q 10 9 6	A 8 5 3
3	Q 5 4 3	A 7 6 2
4	A 9 4 2	K Q 10 6 3
5	A 7 5 3 2	K Q 9 4

SOLUZIONE quiz 1:

Si batte l'Asso e poi si gioca piccola verso gli onori.

SOLUZIONE quiz 2:

Bisogna tentare il doppio impasse. Si gioca la Q a girare, se viene catturata dal K si prova l'impasse al J.

SOLUZIONE quiz 3:

Si batte l'Asso e poi si gioca piccola verso la Q.

SOLUZIONE quiz 4:

Si deve iniziare a battere un onore dalla parte giusta, cioè quella dove ci sono 2 onori. Questo ci permetterà di scoprire un possibile J quarto e di poterlo catturare facendo l'impasse.

SOLUZIONE quiz 5:

Il pericolo è rappresentato dalla 4-0. Nel nostro caso J10xx si possono catturare solo se precedono KQ, quindi si deve battere l'A e se troviamo il vuoto dopo il nostro marriage faremo il doppio impasse a J10.

Le risposte sono tratte da libri e appunti di maestri di fama mondiale e si riferiscono alle situazioni in cui non abbiamo alcuna indicazione sia in dichiarazione sia in gioco.

L'Angolo del Poeta

Poesia di Lionello Fiumi

Pesci rossi

Nella boccia che sta in vetrina,
anime in pena alla berlina,
i pesci rossi cozzan contro il vetro,
scodinzolando tutto il giorno avanti e indietro
e si domandano il perché.

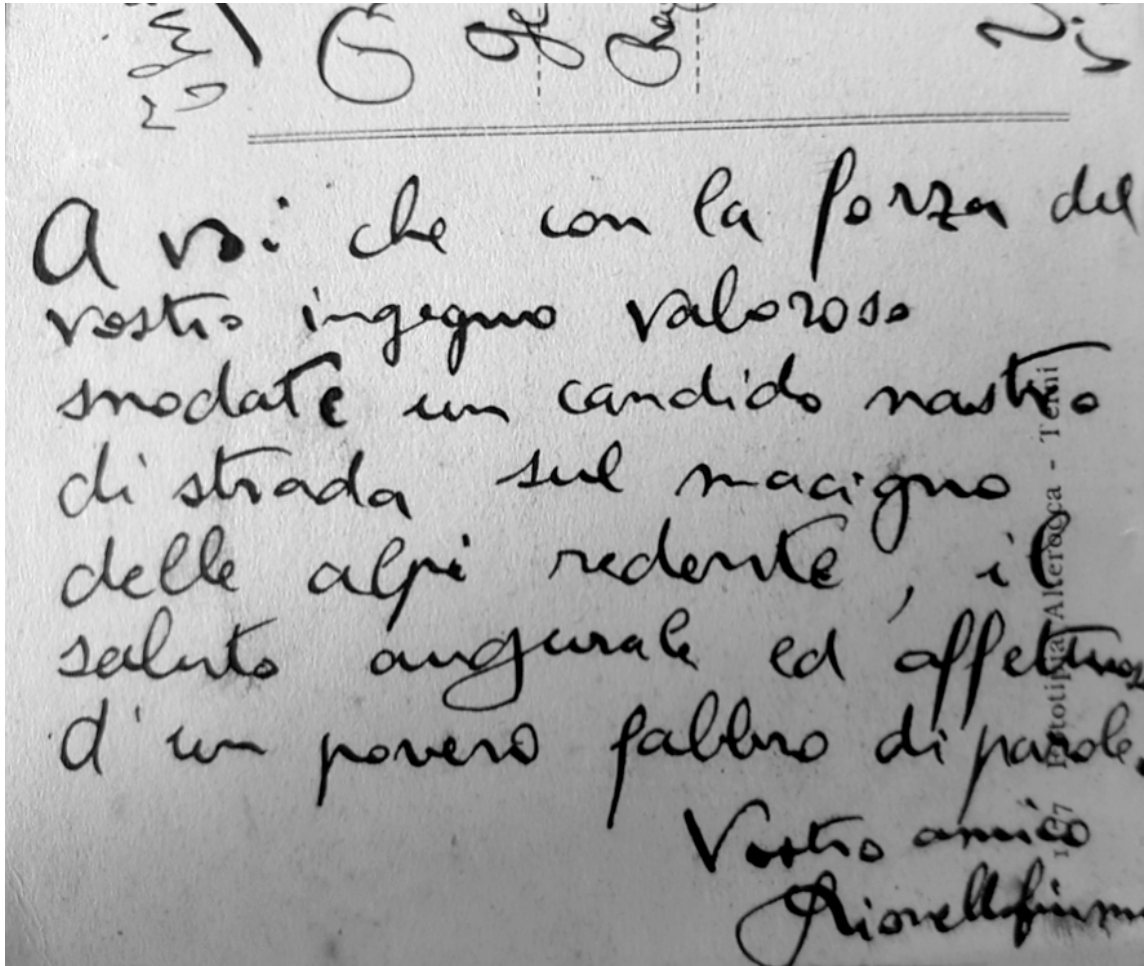
Guardan pel corso non senza disgusto
gli uomini i veicoli in trambusto
che sgattaiolan tutto il giorno avanti e indietro
sulla boccia di questo mondo tetro
senza mai domandarsene il perché.

Da Poesie scelte.

Perché questo mese ho scelto questa breve poesia di Lionello Fiumi? Perché ho ritrovato tra i libri di mio nonno una cartolina:



È Verona, ed il testo:



“A Voi che con la forza del Vostro ingegno valoroso snodate un candido nastro di strada sul macigno delle Alpi Redente, il saluto augurale ed affettuoso d’un povero fabbro di parole. Vostro Amico, Lionello Fiumi.

Mio nonno, assieme ai colleghi, era all’epoca geometra del 5° Corpo d’Armata, e costruiva strade.

Da Wikipedia: Lionello Fiumi nasce a Rovereto il 12 aprile del 1894. Già dalla prima infanzia comincia a mostrare grande interesse per la letteratura e inizia a scrivere un romanzetto "I Robinson del Pacifico", sulla falsariga del Robinson Crusoe, cui faranno seguito "I banditi verdi" e "Gli schiavi neri". Dal 1908 si trasferisce, con la famiglia, a Verona. Sono di questo periodo le prime esercitazioni poetiche. A causa del precoce manifestarsi di un esaurimento nervoso, viene mandato per curarsi prima a Monaco di Baviera e poi sul Mar Baltico. Qui ha la possibilità di perfezionare la conoscenza della lingua tedesca ma soprattutto di entrare in contatto con la poesia moderna di tutti i paesi.

Nel 1914, rientrato in Italia, pubblica la sua prima raccolta di poesie, *Polline*, stampata a Milano, importante per i testi, ma soprattutto perché contiene l'appello neoliberista, divenuto poi il manifesto del movimento 'avanguardista' che ebbe per centro la rivista "La Diana". Qui Fiumi, assai lucidamente, propone nell'appello una nuova possibile terza via per la poesia in versi liberi, alternativa tanto al passatismo classicista quanto alle iperboli futuriste. Tra il 1921 e il 1925 dirige il "Gazzettino Illustrato". Trasferitosi a Parigi, dove vivrà fino al 1940, svolge una lunga e infaticabile opera di divulgatore della cultura italiana in Francia e all'estero, che gli vale il titolo di ambasciatore letterario dell'Italia. Moltissimi i riconoscimenti che ottiene nel corso della sua lunga carriera di letterato: tra i maggiori il premio dell'Accademia d'Italia nel 1930 e nel 1936, e il conferimento del Grand Prix international de poésie della Société des poètes de France, oltre che la Légion d'honneur.

Letterato di vaglia sia come critico (dalla prima acuta monografia su Corrado Govoni agli importanti *Parnaso amico* e *Giunta a Parnaso*) che come poeta, traduttore, prosatore. Le importanti antologie della poesia e della narrativa italiana pubblicate di Francia rispettivamente nel 1928 e nel 1933 e l'attività legata alla rivista bilingue "Dante" fanno di Fiumi colui che, come pochi altri durante il Ventennio e oltre, operò per sprovvincializzare le nostre lettere e per far conoscere i nostri migliori autori del Novecento. Importante anche la sua attività di traduttore dal francese (tra gli altri: Supervielle e Valéry) e l'ampia attività giornalistica.

Gianmaria R



2017

Programma del mese

lunedì 4 ore 21 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
giovedì 7 ore 21 TORNEO SIMULTANEO GRAND PRIX
lunedì 11 ore 16 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
ore 21 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
martedì 12 ore 16 TORNEO OPEN
mercoledì 13 ore 16 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
giovedì 14 ore 21 TORNEO SIMULTANEO GRAND PRIX
venerdì 15 ore 16 TORNEO OPEN
sabato 16 ore 16 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
domenica 17 ore 16 TORNEO SIMULTANEO GRAND PRIX
lunedì 18 ore 16 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
ore 21 TORNEO SIMULTANEO a SUPPORTO DEL BRIDGE GIOVANILE NAZIONALE
martedì 19 ore 16 TORNEO OPEN
mercoledì 20 ore 16 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
ore 21 TORNEO SIMULTANEO a SUPPORTO DEL BRIDGE GIOVANILE NAZIONALE
giovedì 21 ore 21 TORNEO SIMULTANEO GRAND PRIX
venerdì 22 ore 16 TORNEO OPEN
sabato 23 ore 16 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
domenica 24 ore 16 TORNEO SIMULTANEO GRAND PRIX
lunedì 25 ore 16 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
ore 21 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
martedì 26 ore 16 TORNEO OPEN
mercoledì 27 ore 16 TORNEO SIMULTANEO LIGHT
giovedì 28 ore 21 TORNEO SIMULTANEO GRAND PRIX
venerdì 29 ore 16 TORNEO OPEN
sabato 30 ore 16 TORNEO SIMULTANEO LIGHT